PARCO OGLIO NORD

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Prot. 4024

Orzinuovi, 11/11/2014

Spett.le
Società di progetto Brebemi spa
Via Somalia, 2/4
25126 Brescia

Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Bresci e Milano.
CUP E31B050003900007 – CIG 22701456E9
Delibera CIPE n. 42/2009 – Prescizione n. 88
Parco Oglio Nord
Progetto Esecutivo – La foresta fluviale della valle dell'Oglio

In riferimento alla Vs lettera in data 13 maggio 2014 ns. prot. 1739 con la quale, in riferimento al progetto in oggetto presentato in data 20/02/2014 prot. 679, richiedevate integrazioni in merito all' attestazione di compatibilità idraulica degli interventi proposti con le opere di attraversamento autostradale poste in prossimità degli stessi , con la presente siamo a trasmettervi il parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Agenzia Interregionale del Fiume PO (AIPO) contestualmente al progetto esecutivo con le varianti prescritta dalla stessa Agenzia.

Distinti saluti

S.d.P. BREBEMI S.p.A.
Ricevuto il: 19/11/14
Prot. N°: SOP-I-1411-396
Distribuzione: RP-ST
Competenza: GP

Il Direttore
Claudia Ploia

S.d.P. BREBEMI S.p.A.
18 NOV 2014
RICEVUTO

PARCO OGLIO NORD P.ZZA GARIBALDI, 15 - 25034 ORZINUOVI (BS) TEL. 030.9942033 - FAX 030.9946564 - P.I.:02879450985 - PEC: parco.oglionord@pec.regione.lombardia.it

Spett.le Parco Oglio Nord

AIPo
Agenzia Interregionale per il fiume Po

Prot. 0019553 All. n.

Rif. 17134 Mantova 11 LUG 2014

Class. 6.10.20

PARCO OGLIO NORD
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
14 LUG 2014
Data .....
Prot. n. 2453
Cat. 6 Cl. 3 Fasc. .....
Ufficio .....

Al PARCO OGLIO NORD
Piazza Garibaldi, 15
25034 – Orzinuovi (BS)
e p.c.
AIPO – Settore PIM
Ufficio Polizia Idraulica
Via Garibaldi, 57
43100 – Parma

OGGETTO: Riqualificazione ambientale di riforestazione, di ripristino dei corridoi ecologici e di fruizione della foresta fluviale della valle dell'Oglio.

Con nota in data 20/06/2014 n. 2184 di prot. Codesto Ente ha qui trasmesso, per il parere di competenza, il progetto relativo alla realizzazione di un corridoio ecologico, al fine di riqualificare sia le lanche di Pumenengo, di Conta di Barco e del Bosco di Barco, quali aree di ex alveo fluviale del Fiume Oglio e sia la soglia a valle S.P. 235, il tutto rientrante nell'area del parco medesimo e ricadenti nei comuni di Soncino, Roccafranca e Pumenengo.

Con la medesima nota veniva indetta conferenza dei servizi per il 26/06/2014 presso la sede del Parco Oglio Nord, in Piazza Garibaldi 15, in comune di Orzinuovi, a cui lo scrivente non ha potuto partecipare con un proprio rappresentante per impegni d'Ufficio precedentemente assunti.

Quest'Ufficio quindi:

- visto il progetto definitivo esecutivo, a firma dell'Ing. Massimo Sartorelli;
- esperiti i necessari accertamenti sopralluogo;
- Visto il T.U. n. 523 del 25/7/1904 sulle opere idrauliche e la polizia fluviale;
- considerato che in conformità a quanto disposto dall'art. 32 del P.A.I. le aree di pertinenza idraulica demaniale sono destinate esclusivamente al miglioramento della componente naturale della regione fluviale;
- considerato altresì che in conformità al disposto dell'art. 8 della legge 5/01/1994 n. 37 su

Agenzia Interregionale per il Fiume Po
Vicolo Canove, 26 – 46100 MANTOVA
Tel. 0376/320461 - Fax. 0376/320464
www.agenziapo.it
ufficio-mn@agenziapo.it
ufficio-mn@cert.agenziapo.it

dette aree gli enti pubblici territorialmente competenti hanno il diritto di prelazione, con finalità ambientali;

- accertato che il progetto propone la riqualificazione e valorizzazione delle aree naturali, consentendo la creazione di nuovi biotipi fluviali e un ripopolamento di avifauna e di ittiofauna;
- accertato che le lanche oltre ad una valenza ambientale (SIC, ZPS), in base alla direttiva 92/43/CEE e della direttiva 79/409/CEE, possono in alcuni casi avere anche una funzione di cassa di espansione;
- considerato che l'intervento di presidio spondale in destra orografica è atto sia a tutelare l'area circostante e sia a bloccare il fenomeno di disalveo in atto, garantendo così la funzionalità del sistema difensivo esistente;
- accertato che le opere in progetto sono tese alla stabilizzazione di un tratto di sponda senza creare turbative al regime idraulico del corso d'acqua, né ostacolano il libero deflusso delle acque;

esprime <u>parere idraulico favorevole</u> alla realizzazione delle opere di riqualificazione ambientale per i seguenti interventi:

- Lanca di Pumenengo – OG-L-03
- Lanca Conta di Barco – OG-L-09 (Roccafranca – BS)
- Lanche Bosco di Barco – OG-L-21-1 e OG-L- 21-2 (Soncino – CR)

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) <u>prima</u> dell'inizio dei lavori ed a <u>ultimazione</u> dei medesimi, dovrà esserne data comunicazione allo scrivente, anche per le vie brevi, al fine di predisporre l'opportuna sorveglianza;
2) qualora l'esecuzione dei lavori necessiti la realizzazione di opere provvisionali in alveo attivo, la loro realizzazione dovrà essere autorizzata dallo scrivente previa nota scritta;
3) è fatto divieto in modo assoluto la rimozione di materiali inerti dall'alveo fluviale, pena la nullità della presente autorizzazione e, considerata la valenza penale dell'atto, la comunicazione all'autorità giudiziaria per le determinazioni di competenza;
4) si potranno utilizzare materiali di riporto che rispettino la normativa sulle terre e rocce da scavo come da D.M. 161/2012 e s.m.i.;
5) l'opera di presidio spondale dovrà allinearsi con la difesa di monte e di valle esistente ed ancora integra, senza alterare il deflusso del corso d'acqua;
6) è fatto divieto in modo assoluto, la formazione di pennelli o repellenti tesi ad allontanare il filone della corrente sulla sponda opposta;

Agenzia Interregionale per il Fiume Po
Vicolo Canove, 26 – 46100 MANTOVA
Tel. 0376/320461 - Fax. 0376/320464
www.agenziapo.it
ufficio-mn@agenziapo.it
ufficio-mn@cert.agenziapo.it

7) gli interstizi tra i massi dei rivestimenti spondali dovranno essere intasati, con terreno vegetale per un rapido recupero ambientale ed il pietrame, dal peso da 300/800Kg, dovrà essere posto in opera a superficie planeggiante su scarpa del 3/2;
8) l'eventuale materiale di risulta sia della costruenda difesa e sia della rimozione di sedimento dalle lanche, dovrà essere gestito nel rispetto del D.M. 161/2012 e s.m.i., per riporti e tombamenti di bassure nella zona fluviale oggetto di intervento, oppure dovrà essere trasportato in discarica autorizzata;
9) è fatto divieto in modo assoluto la messa a dimora di ogni tipologia di essenze ad una distanza inferiore a mt. 4,00 dal ciglio del fiume, come ben evidenziato dagli Art.96-97-98 del Regio Decreto 25/07/1904 n. 523;
10) Assicurare che a fine lavori sia ripristinato in ogni punto di intervento lo stato dei luoghi e la sicurezza idraulica;
11) Qualsiasi opera, diversa da quelle indicate nel progetto e che interessino l'alveo e le fasce di rispetto del corso d'acqua superficiale Fiume Oglio, dovranno avere il relativo Nulla – Osta dello scrivente ufficio, altrimenti sarà considerata abusiva e quindi oggetto di contenzioso.

Resta inteso che il Parco Oglio Nord, sarà tenuto a realizzare a tutte sue cure e spese, dietro semplice invito dello scrivente, sia tutte quelle opere presenti e future che si rendessero necessarie per un corretto inserimento dell'opera nel regime idraulico del fiume e sia tutte quelle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria atte a garantire la funzionalità delle lanche in questione.

Il presente consenso viene rilasciato esclusivamente sotto l'aspetto idraulico nei limiti di competenza di quest'Ufficio ed a tutela del bene Demaniale, con l'obbligo da parte del Parco Oglio Nord, di tenere sollevata ed indenne A.I.PO ed i suoi funzionari ed agenti da ogni responsabilità o richiesta di indennizzi da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati dall'esecuzione dell'opera che si autorizza.

In relazione all'intervento OG-S-25, interessante la traversa a valle della SP 235, corre l'obbligo di evidenziare che la soglia di fondo medesima, realizzata dalla SNAM –S.p.a. - ed autorizzata dallo scrivente con nota n. 261 in data 01/09/1998, ha la funzione di dare maggiore stabilità e sicurezza alla condotta del metanodotto in sub-alveo del fiume Oglio (Sergnano-Tarvisio DN 8S0), in comune di Soncino.

Per quanto sopra esposto, riscontrati i caratteri di pubblica utilità all'esistente opera, in quanto sottesa alla tutela di un pubblico servizio, la soluzione progettuale interessante il detto intervento non può pertanto essere accolta.

Agenzia Interregionale per il Fiume Po
Vicolo Canove, 26 – 46100 MANTOVA
Tel. 0376/320461 - Fax. 0376/320464
www.agenziapo.it
ufficio-mn@agenziapo.it
ufficio-mn@cert.agenziapo.it

AIPo
Agenzia Interregionale per il fiume Po

Si evidenzia che il presente parere idraulico che fa salve le norme di tutela ambientale, nei riflessi del D.L. n. 42/04, di competenza dell'organo regionale, viene inviato a Codesto Ente, in duplice copia, ed affinché abbia validità, una copia dovrà essere restituita firmata in segno di ricevuta ed accettazione delle imposte condizioni.

Si rimane a disposizione per un eventuale sopralluogo congiunto, al fine di trovare una soluzione progettuale che possa soddisfare l'intervento in oggetto sotto il profilo idraulico e ambientale garantendo l'integrità dell'opera pubblica esistente.

Distinti saluti.

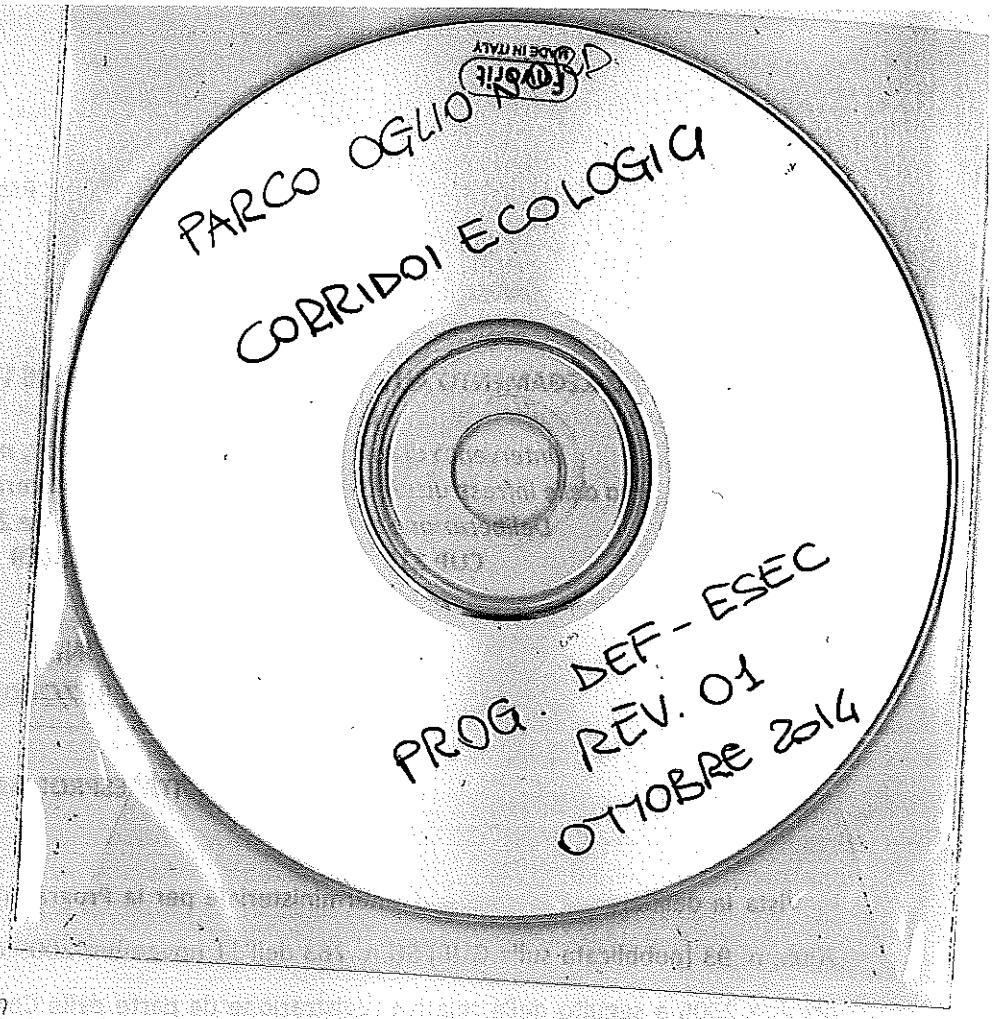
Per Il Dirigente
(Ing. Marco La Veglia)
Il Responsabile dell'Ufficio
(Ing. Marcello Moretti)

PER RICEVUTA ed ACCETTAZIONE

_____

Il Referente:
Cristian Morganti
Tel. 0376320461

Agenzia Interregionale per il Fiume Po
Vicolo Canove, 26 – 46100 MANTOVA
Tel. 0376/320461 - Fax. 0376/320464
www.agenziapo.it
ufficio-mn@agenziapo.it
ufficio-mn@cert.agenziapo.it


PARCO OGLIO
CORRIDOI ECOLOGICI
PROG. DEF - ESEC
REV. 01
OTTOBRE 2014